

DOCUMENTO FINALE ASSEMBLEA GENERALE 2019

Una premessa

Carissimi membri della Famiglia di Madre Antonia e cari associati, ecco a voi il “documento finale”, che costituisce la rappresentazione riassuntiva e conclusiva dei lavori assembleari di quest’anno.

Per ogni tema trattato vi sono una serie di “principi di base” e di concrete “scelte operative”.

A voi lo affido, in forma volutamente sintetica, nella certezza che non solo sia argomento di ampie riflessioni negli incontri dei Gruppi locali o regionali, ma sia anche da voi “vissuto”, concretamente e quotidianamente, come un impegno che tragga costantemente origine dagli insegnamenti della Fondatrice e si fondi sempre sulla dottrina cristiana.

CARISMA: DONO DELLO SPIRITO PER NOI

- *Il carisma è il dono dello Spirito dato da Dio alla Congregazione delle Suore di Carità dell’Immacolata Concezione di Ivrea e partecipato ad ogni membro della Famiglia Verniana;*
- *Semplicità, carità e gratuità sono alla base del carisma della Beata Antonia Maria Verna;*
- *La gratuità che ci contraddistingue non nasce da un’idea o da un ragionamento, ma è fondata sull’Amore di Dio e sulla nostra risposta seguendo l’esempio dell’Immacolata Concezione;*
- *La carità, come ci insegna Madre Antonia, è vivere con Cristo, per Cristo ed in Cristo. Essa inizia con la formazione e la preghiera, apre i nostri cuori, ci spinge ad aiutare il povero, sia materiale che spirituale;*
- *Il carisma va conosciuto attraverso la formazione, vissuto nella testimonianza, condiviso tra noi, per vivere in unità ed armonia, superando gli ostacoli.*

Per questo ci impegniamo a:

1. **APPROFONDIRE** il nostro carisma con una formazione solida, facendoci aiutare da coloro che lo “possiedono” saldamente;
2. **INCARNARE** con creatività il carisma ai tempi e ai luoghi in cui viviamo;
3. **VIVERE** il nostro carisma nelle opere di carità: dare da mangiare agli affamati, visitare i malati, insegnare catechesi, educare i giovani, aiutare i bisognosi e le vittime di guerre e calamità;
4. **CONDIVIDERE** il carisma tra noi usando mezzi di informazione appropriati;

5. **TESTIMONIARE** il carisma seguendo nel nostro oggi con gioia, con passione e con fedeltà le prime quattro Regole di Madre Antonia e le quattro Regole di identità verniana

ASSOCIAZIONE:

L'ARCOBALENO MULTIETNICO DI MADRE ANTONIA MARIA VERNA

- *La vocazione dei Laici Verniani ha il suo fondamento nella promessa battesimale e nel Carisma di Madre Antonia;*
- *Come Laici Verniani siamo chiamati ad essere forti nella fede, nella vocazione, nella carità;*
- *L'Associazione dei Laici Verniani agisce formandosi in modo coerente e concreto, tenendo conto delle linee spirituali proposte dalla Madre e dal Consiglio generale, possibilmente affrontando anche tematiche sociali e scomode e calando nel contesto socio-economico le otto Regole della Famiglia verniana;*
- *Lo stile di vita della Famiglia verniana si impronta su: umiltà, entusiasmo, gioia, fraternità, spontaneità, semplicità, elargendo i propri talenti con generosità.*

Per questo ci impegniamo a:

1. **INCONTRARCI** nel gruppo e tra i gruppi con spirito di Famiglia;
2. **ESSERE**, come Madre Antonia, luce nell'oscurità, facendo nostro il suo testamento nelle nostre azioni quotidiane;
3. **FORMARE** dei validi leaders carismatici, entusiasti e pronti a mettersi al servizio degli altri;
4. **PROMUOVERE** l'Associazione dei Laici Verniani, la sua immagine ed il suo operato tramite materiale informativo e mezzi di informazione multi-lingue;
5. **INCORAGGIARE** la trasmissione dei valori della Fondatrice e la partecipazione dei giovani all'Associazione dei Laici Verniani attraverso l'organizzazione di eventi mirati e attraverso una "formula di impegno" apposita per loro;
6. **FAVORIRE** il senso di appartenenza all'Associazione dei Laici verniani attraverso la formazione comune e momenti di aggregazione, anche festosi;
7. **INDIVIDUARE** annualmente dei Progetti di Carità, in comunione con le Suore e con le Missionarie, mettendo in pratica modi creativi per la raccolta dei fondi e impegnandoci tutti a portarli a termine.

PORTATORI DI SPERANZA IN UN MONDO CHE CI SFIDA

- *La Speranza è dono dello Spirito Santo, apre i nostri occhi e il nostro cuore illuminando ogni angolo buio della nostra storia e del nostro oggi.*
- *In un mondo scristianizzato, in cui non si conosce più il Vangelo e si insegna poco il catechismo della Chiesa Cattolica, o si vorrebbe fare a meno di Dio, le scelte di madre Antonia ci ricordano con forza che la prima e più grande opera di carità è portare Gesù all'uomo e l'uomo a Dio.*
- *Nell'attuale situazione di individualismo e solitudine, il Laico verniano vive il Vangelo della fraternità e segue l'esempio di Madre Antonia che ha avuto amore per tutti: "Vi riconosceranno dall'amore che avrete gli uni per gli altri".*
- *Ogni Laico Verniano è una persona di speranza che continua a coltivare nella sua vita questo seme e a piantarlo nel cuore di ogni sua azione.*
- *La carità e la gratuità di Madre Antonia, per il laico Verniano, sono lo stimolo per aiutare i poveri, i bambini e gli anziani in condizioni disagiate: "dai frutti vi riconosceranno".*

PER QUESTO CI IMPEGNIAMO A...

1. Affidarci alla forza dello Spirito Santo che abbatte ogni barriera e soffia dove vuole.
2. Intensificare la preghiera e perseverare in essa sia personalmente, sia in famiglia che insieme, per discernere i passi che dobbiamo fare per vivere il carisma di Madre Antonia.
3. Riscoprire le radici della nostra fede, catechizzare con impegno, acquisire competenze e formazione, facendo della misericordia il cuore dell'evangelizzazione.
4. Catechizzare prima con la vita e poi anche con la parola, sia nelle parrocchie, che nelle famiglie, con un'attenzione particolare agli adolescenti e ai giovani che ci sfidano, ma hanno bisogno di trovare negli adulti persone coerenti che hanno fondamenti solidi.
5. Creare momenti di comunione fraterna nel gruppo, in famiglia e in parrocchia: questo potrà favorire la conoscenza, il sostegno reciproco, soprattutto nei momenti di difficoltà.
6. Creare nel gruppo e nell'Associazione una forte comunione e vicinanza spirituale: pregare insieme, lavorare insieme per costruire lo spirito di Famiglia che ci permette di incontrare sempre più Gesù, il Maestro.

7. Collaborare con la Parrocchia e con altri Gruppi o Associazioni per portare le Parola e la Speranza del Vangelo agli ammalati, agli anziani e alle persone sole che hanno bisogno di conforto.
8. Fare in modo che la Speranza sia
 - la spinta nel cuore di chi è solo e nello sconforto
 - la spinta nel cuore di chi dà se stesso al mondo e all'umanità nonostante le avversità
 - la spinta nel cuore di chi condivide il futuro fatto di sfide sempre nuove per trasmettere la fede agli altri.
9. Sostenere i progetti di carità, sia quelli dell'Associazione che quelli delle Parrocchie.

UNA FAMIGLIA UNITA NEL SEGNO DELLA SPERANZA

- *Siamo Famiglia, perché viviamo lo stesso Carisma, che lo Spirito ha donato alla Beata Antonia Verna, pur nelle differenti vocazioni: Suore Missionarie e Laici. La spiritualità verniana ci fa gustare la gioia di vivere la gratuità, la semplicità e l'umiltà in modo unico e originale attingendo forza dall'Eucarestia, dal Crocifisso e dall'Immacolata.*
- *In coerenza con l'art.5 dello Statuto, l'Associazione dei Laici Verniani deve avere come riferimento, dove è possibile, una comunità religiosa delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, deve altresì collaborare con le Missionarie di Carità e promuovere e favorire gli incontri con i simpatizzanti. In questa dinamicità sinergica e relazionale occorre rispettare e stimare le rispettive vocazioni o stati di vita, rendendo la Famiglia Verniana U.N.I.C.A. [Unione – Novità - Interazione – Collaborazione – Amore per Madre Antonia]*
- *Occorre una condivisione a livello territoriale delle professionalità formative e operative sia sul piano spirituale che sul piano culturale. È positivo rinsaldare e rinvigorire l'appartenenza mediante la valorizzazione della tecnologia come strumento di comunicazione e l'organizzazione di pellegrinaggi sui luoghi verniani.*

PER QUESTO CI IMPEGNIAMO A...

1. Approfondire il carisma e la spiritualità con tutti mezzi a disposizione nei singoli gruppi, possibilmente anche con le Suore e le Missionarie per far crescere e manifestare sempre più il senso di appartenenza all'u.n.i.c.a. nostra Famiglia;
2. Sviluppare un vivo senso delle proprie responsabilità personali, infatti ogni membro della Famiglia Verniana è chiamato a relazionarsi in modo armonico e complementare con tutti, calandosi nell'attualità del proprio contesto sociale con particolare attenzione alle situazioni di disagio e povertà.
3. Cercare tutte le occasioni per vivere momenti di preghiera e di festa con tutta la Famiglia Verniana aperti anche a chi ci è vicino pur non essendo Verniano.

4. Trovare tutte le occasioni per lavorare insieme nella catechesi, nelle diverse attività apostoliche e missionarie di carità gratuita attualizzandoinsieme le 4 regole di Madre Antonia “massime coi poveri”.
5. Passare dal “io faccio “ a “noi facciamo”.
6. Superare le “differenze” con l’impegno a vivere la comunione per il bene della gente che ci vuole testimoni di unità.

IL PRESIDENTE
Vincenzo Fornace

ED IL SUO CONSIGLIO